

## **CERTIFICAZIONE**

### **“ALZANTE SCORREVOLE SU CONTROTELAIO ECLISSE”**

La necessità di armonizzare le norme tecniche in vigore all'interno dell'Unione Europea ha determinato un intervento di regolamentazione anche in merito ai materiali da costruzione, identificando tutta una serie di requisiti minimi che i prodotti da costruzione devono soddisfare per essere conformi all'utilizzo previsto.

La norma di prodotto UNI EN 14351-1 disciplina la marcatura CE dei serramenti esterni, obbligatoria dal 1 febbraio 2010.

Pur valutando le caratteristiche qualitative e prestazionali di un serramento, la marcatura CE non è un marchio che attesta la qualità di un prodotto, ma costituisce una dichiarazione di conformità a norma senza la quale non possono essere immessi sul mercato i serramenti. La norma identifica un processo che determina in maniera trasparente ed univoca le prestazioni energetiche e di tenuta di un infisso. La norma si applica dunque anche ai serramenti scorrevoli ma tecnicamente, l'ambito di applicazione non si estende al controte laio di per sé, il quale rimane ad oggi sprovvisto di una normativa cogente specifica. La certificazione riguarda quindi l'insieme dei tre elementi coinvolti: il controte laio, la ferramenta ed il serramento.

Eclisse ha chiesto la certificazione attraverso l'ente CSI per le seguenti prove:

- **Permeabilità all'aria,**
- **Tenuta all'acqua,**
- **Resistenza ai carichi di vento,**
- **Resistenza all'urto da corpo molle**

Per le prove, è stato presentato un controte laio per **alzante scorrevole a scomparsa a doppia anta con luce 120+120x245 cm** con guida inferiore bassa. Il serramento è provvisto di un perimetro (te laio) di sezione 68x90 mm. E' stata scelta questa composizione perché presenta le caratteristiche più sfavorevoli tra i serramenti in uso e in relazione alle prove da superare.

Forte della sua esperienza ventennale e della qualità superiore dei propri prodotti, ha deciso di sottoporre a test di prova il proprio controte laio per alzante scorrevole allo scopo di ottenere la certificazione del sistema e offrire così la possibilità al serramentista di apporre la marcatura CE al proprio infisso.

Per il consumatore, la certificazione di un ente notificato quale è il CSI costituisce un'ulteriore garanzia, chiara ed oggettiva, di avere nella propria casa un prodotto sicuro nell'impiego, resistente alle infiltrazioni d'acqua e agli spifferi di vento, nonché capace di ridurre la dispersione termica e promuovere il risparmio energetico.

**PERMEABILITA' all'aria:****classe 4**

La permeabilità all'aria è la caratteristica di un infisso di lasciare filtrare aria quando è presente una differenza di pressione tra l'interno e l'esterno. La classificazione prevede quattro classi di prestazione (1, 2, 3, 4). La classe 4 è quella che prevede le infiltrazioni d'aria più ridotte. Con questa prova si valutano gli spifferi che entrano dal serramento.

**TENUTA all'acqua:****classe 7A**

Analogamente, la prova di tenuta all'acqua determina la capacità di impedire infiltrazioni d'acqua sotto l'azione di una pressione differenziale tra interno ed esterno. La norma europea prevede nove classi raggiungibili dal serramento abbinate alla lettera A (infissi completamente esposti all'acqua es. 1A, 2A, 3A, ..., 9A) oppure alla lettera B (infissi parzialmente esposti). Ovviamente, la classe A è migliore rispetto alla classe B e, allo stesso modo, un risultato pari a 9A è più performante rispetto ad un 1A.

**RESISTENZA al carico del vento: classe C1**

Misura la tenuta di un infisso a fronte di forti pressioni d'aria. La prova simula quello che dovrebbe essere in natura l'effetto del vento. Il test è simile a quello della permeabilità all'aria, con l'eccezione che in questo caso le differenze di pressione esercitate tra facciata interna ed esterna sono più brusche ed intense. La classificazione prevede tre classi A, B, C che misurano la freccia (ovvero l'inclinazione della spinta del vento rispetto al serramento). La classe C è migliore rispetto alla classe A. Ciascuna classe identifica poi cinque livelli di prestazione (1, 2, 3, 4, 5), dove la 1 è la peggiore e la 5 è la migliore.

**RESISTENZA all'urto:****classe 2**

La prova dell'urto da corpo molle e pesante è una verifica che punta a valutare la capacità del prodotto di resistere a improvvisi e accidentali urti di cose o persone, senza diventare pericoloso per l'utilizzatore. La prova prevede l'impatto di una massa contro la porta-finestra chiusa. La massa viene lasciata cadere da una determinata altezza di caduta (variabile e crescente). Sono previsti sei livelli di classificazione dove il sesto è il migliore.